

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26 MAGGIO 2010

ARGOMENTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI ZARINO, GRONDA, CHIANTIA, FERRANTE E ALTRI IN MERITO ALL'INTITOLAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA FORESTALE DI LAVAGNA.

Conoscevo perfettamente l'intervento che aveva fatto il buon Levaggi. Pur non appartenendo io al PDL ma facendo parte del centrodestra, avevo visto quello che aveva scritto. Lo sapevo dall'inizio. Ho assistito ad un dibattito che, personalmente, presidente, non mi è piaciuto per niente, in cui non sono intervenuto e in cui ognuno dà all'altro del "vergognoso" e dell'"inaccettabile". Ognuno pretende di avere la verità in tasca e di saperne una più del vicino o dell'avversario. Sono affaticato dopo avere ascoltato questo dibattito, quindi non voglio aggiungere nulla.

Dico solo che personalmente provengo da una famiglia di antifascisti, che hanno lasciato sul campo ben due partigiani, ma non ce l'ho personalmente, pur avendo ancora mia nonna di 95 anni che mi racconta queste storie, non provo odio o risentimento nei confronti di chi è rimasto dall'altra parte rispetto alla scelta della mia famiglia e dei miei parenti. Posso anche provare immaginare che ci siano state persone che non hanno trovato la forza di reagire, che sono state costrette, che per paura di ritorsioni nei confronti della loro famiglia hanno pensato bene di abbassare il capo, mettere la testa sotto la sabbia e andare avanti. Ma sarebbero tutti giudizi che io non ho vissuto sulla mia pelle, quindi sarebbero parziali. Mi trovo in grandissima difficoltà.

Comunque, per le esperienze da cui provengo io, anche fortificato da quello che ha detto Levaggi, che fa parte comunque di un partito di cui io non sono ancora parte, voterò a favore. Lo faccio con grandissima difficoltà, perché io non sono dentro quella persona, non sono dentro quello che può avere vissuto e i motivi per cui può avere fatto determinate scelte, che sono state differenti da quelli di alcuni miei familiari.

Il fatto che io oggi mi debba ergere a giudice o debba votare o meno qualcosa nei confronti anche della sua famiglia, di chi magari è già andato a festeggiare l'intitolazione della caserma, è qualcosa che mi da molto fastidioso. Voterò a favore ma veramente con grande rincrescimento per il fatto che arriviamo a questi punti. Qui non voglio dare colpe specifiche a qualcuno, alla guardia forestale, alla provincia o alla Zarino che ha promosso il dibattito; ma è talmente difficile potere essere equilibrati su un giudizio del genere, specialmente se non si sono vissute le cose, anche venendo da certe posizioni, che io mi sento in grandissima difficoltà. Per cui voto a favore, ma mi scuso fin da adesso nei confronti degli eredi di quella famiglia. Non conosco perfettamente la storia e quello che è successo, ma parto dal

fatto che ci sono comunque mille firme, da quello che è stato scritto e dal tipo di esperienza da cui vengo.

Concludo dicendo che sono antifascista e antinazista, sono contro tutte le dittature, ma sono anche contro il comunismo e contro certe intitolazioni di strade, per esempio quella all' "Unione Sovietica", a Sestri Levante.